

ALTRI SBARCHI**A Lampedusa
l'hotspot
è sovraffollato**

■ È tornata l'emergenza migranti a Lampedusa. Un altro sbarco ieri, dopo gli approdi di massa dell'altro giorno. Ieri 24 migranti, tutti uomini e di origine subsahariana, sono approdati sull'isola a bordo di una motovedetta della Guardia di Finanza. L'imbarcazione su cui viaggiavano è stata sequestrata e per loro è stato disposto il trasferimento nell'hotspot di contrada Imbriacola.

Il giorno precedente erano arrivati nel pomeriggio a Lampedusa 120 migranti, tra cui 16 minori. Il barcone di 12 metri su cui viaggiavano è stato intercettato dalla Guardia di Finanza a circa 30 miglia a sud dell'isola. Al termine degli accertamenti sanitari i migranti erano stati condotti nell'hotspot, dove si trovavano già 603 ospiti, a fronte di una capienza massima di 250. Nella notte di due giorni fa erano stati poi fatti sbarcare a Lampedusa gli 85 migranti soccorsi da Sea Watch con il primo intervento della nuova nave della ong, Aurora, in acque maltesi. Tutti i migranti, di origine subsahariana, erano stati poi condotti nell'hotspot di contrada Imbriacola. «La prima operazione della nostra nuova nave di soccorso Aurora si conclude come sperato: intervento rapido, persone soccorse, sbarcate in sicurezza. Aurora è la nostra risposta all'abbandono delle persone in difficoltà da parte dell'Europa», dice l'ong.

Ma la verità è che ora l'Europa si troverà alle prese con una doppia migrazione: quella da Est dei profughi ucraini e quella da Sud degli africani, affamati dalla mancanza di grano. Il rischio che non riesca a sostenerla è molto alto.

